



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **Sdl067_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl067_23. Screening di incidenza dell'intervento: "realizzazione dei lotti prioritari della ciclovía turistica nazionale Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, finanziati dalle risorse statali di cui al D.l. n. 517/2018 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2 investimento 4.1 'Rafforzamento mobilità ciclistica' subinvestimento 'Ciclovie turistiche' di cui al D.l. n. 4/2022".

Proponente: Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile.

Comuni: Carlino, Cervignano del Friuli, Grado, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, San Canzian d'Isonzo, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattora decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista la nota di indizione e contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona in via telematica ai sensi dell'articolo 14 bis della legge 241/1990 e smi, di cui all'art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella legge 108/2021 e smi., trasmessa dal Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile con nota 660175 del 31/10/2023, protocollata con il numero 662156 del 02/11/2023;

Viste le integrazioni pervenute con PEC protocollo n. 762648 del 12/12/2023, protocollata con il numero 763126 del 12/12/2023, in riscontro della richiesta di integrazioni di cui al protocollo 697643 del 16/11/2023;

Costatato che alcuni tratti della ciclovia sono posti all'interno o in adiacenza dei seguenti siti Natura 2000: ZSC/ZPS "Foce dell'Isonzo- Isola della Cona", ZSC "Boschi di Muzzana", ZSC "Anse del Fiume Stella", ZPS "Banco del Becco", ZSC/ZPS "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia", ZSC "Bosco Sacile", ZSC/ZPS "Laguna di Marano e Grado" e pertanto viene attivata la procedura di screening di incidenza di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022;

Vista la relazione istruttoria di data 18/12/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"la ciclovia segue in molti casi piste esistenti, per le quali talora sono previsti interventi di allargamento o di stabilizzazione del fondo, ed è posta quasi per la totalità al margine dei siti Natura 2000; la perdita di superficie di habitat di interesse comunitario può essere considerata irrilevante; si escludono inoltre incidenze sulla componente faunistica oggetto di obiettivi specifici di conservazione del sito, considerato anche quanto affermato nella relazione di screening di incidenza: "a scopo del tutto precauzionale, sarà comunque prescritto, in sede di capitolato d'appalto, che in prossimità e lungo il fronte dei Siti Natura 2000, si rispetti un periodo di fermo lavori tra metà marzo e metà luglio, a tutela dei possibili, per quanto limitati, effetti di disturbo sulla fauna nidificante". Non si rileva altresì perturbazione alle specie della flora e della fauna, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli. Sulla base di quanto premesso, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata";*

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "realizzazione dei lotti prioritari della ciclovie turistica nazionale Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, finanziati dalle risorse statali di cui al D.l. n. 517/2018 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2 investimento 4.1 'Rafforzamento mobilità ciclistica' subinvestimento 'Ciclovie turistiche' di cui al D.l. n. 4/2022", presentato dal Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile, non determina un'incidenza significativa sui siti: ZSC/ZPS "Foce dell'Isonzo- Isola della Cona", ZSC "Boschi di Muzzana", ZSC "Anse del Fiume Stella", ZPS "Banco del Becco", ZSC/ZPS "Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia", ZSC "Bosco Sacile", ZSC/ZPS "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. L'intervento "realizzazione dei lotti prioritari della ciclovie turistica nazionale Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, finanziati dalle risorse statali di cui al D.l. n. 517/2018 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2 investimento 4.1 'Rafforzamento mobilità ciclistica' subinvestimento 'Ciclovie turistiche' di cui al D.l. n. 4/2022" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, e alla Stazione forestale competenti per il tramite degli Ispettorati forestali, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP